

SPORT

## Gazzetta del Sud

SPORT

www.gazzettadelsud.it  
Anno 59 N° 196

COSENZA

Lunedì 19 Luglio 2010  
Euro 1,00

**POLLINO** Durante un'esercitazione  
Cinque escursionisti pugliesi  
salvati dal Soccorso Alpino

Calabria ▶ pag. 12

I soccorritori, con la loro barella, nelle gole del Raganello



**RENDE** Assieme ai cittadini e ai tifosi  
Vendita del "Lorenzon", il PdL  
pronto a occupare il Comune

Cronache ▶ pag. 16

Sul seato dello stadio dovrebbero essere realizzati dei palazzi

**Pollino** Cinque escursionisti pugliesi tratti in salvo dagli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico

## Esercitazione si trasforma in... intervento reale

**Vincenzo Alvaro  
CASTROVILLARI**

Dalla simulazione alla realtà. C'è scappato anche il vero intervento di emergenza nel corso della esercitazione interregionale del Soccorso Alpino e Speleologico, in programma ieri nello scenario mozzafiato delle Gole del Raganello, a Civita, nell'area del Pollino.

Sette le squadre (di cui una speleo), appartenenti alle stazioni di Calabria e Basilicata, per un totale di 52 volontari super professionalizzati ed attrezzati (tra cui anche medici per le squadre medicalizzate) che dal mattino presto hanno dato vita, alla presenza del Prefetto di Cosenza, dottor Antonio Reppucci, e

del sindaco di Civita, Vittorio Blois, ad una delle prove di soccorso più difficili in ambiente montano.

E nel mentre erano alle prese con il recupero dei due simulanti, nel greto del fiume, affollatissimo di turisti spesso sprovvediti e poco attrezzati, alcuni uomini di una delle squadre di recupero e soccorso impegnate nella esercitazione, si sono dovute staccare dal gruppo della simulazione per assistere e aiutare un gruppo di cinque escursionisti pugliesi.

Tra di essi, intorno alle 13, una giovane ragazza tarantina di ventinque anni, in acqua, aveva registrato un trauma alla gamba che non le permetteva di deambulare con sicurezza in

questo scenario naturale tanto bello quanto aspro e selvaggio.

Gli uomini del Soccorso Alpino hanno pertanto accompagnato in sicurezza la giovane fino al punto di approdo più vicino alla sua posizione e consegnata alle cure della guardia medica di Civita, che le ha prestato i soccorsi necessari del caso.

Il resto degli uomini sul campo, coordinati dal campo base dai delegati regionali di Calabria e Basilicata del Cnsas, Luca Franzese e Rosario Amendolara, hanno invece portato avanti brillantemente le operazioni di simulazione che prevedono la ricerca, l'individuazione e il soccorso con due tipi di barella diversi, del due simulanti nelle acque fredde del torrente Raganello.



I soccorritori nelle gole del Raganello

Una operazione complicata e di alta professionalità, dovuta al territorio impervio e particolare delle gole, che ha messo alla prova sul campo, tempi e uomini, abituati a lavorare in condizioni difficili, proprio nel campo operativo del Pollino dove negli anni si sono registrati i soccorsi più numerosi. Dal 1999 sono 77 le persone, con diverse traumatologie a volte anche gravi, alle quali gli uomini del soccorso alpino hanno prestato soccorso. Una struttura flessibile e che facilmente si adatta ad ogni tipo di terreno e di situazioni, con volontari dall'alto valore di professionalità, competenza tecnica, umana, e conoscitori degli ambienti montani in maniera appassionata. ▶